

Monte Compatri, tariffe scolastiche esentate per le famiglie a basso reddito



Monte Compatri

TARIFFE SCUOLA, ESENZIONI PER I REDDITO BASSI.



DE CAROLIS-ANSOVINI: "VICINI A CHI VIVE UN MOMENTO DI DIFFICOLTÀ"

Niente tasse scolastiche per le famiglie a basso reddito. Eriduzione delle tariffe per il buono mensa. Sono queste le due principali novità che arriveranno a Monte Compatri con il Bilancio di previsione 2016-2018, allo studio della giunta guidata da Marco De Carolis.

Resta fissato il contributo di 50 euro per la scuola dell'infanzia comunale. Esonerati, però, i nuclei familiari con un Isee che non supera i 7 mila euro lordi.

Sui trasporti, confermato il servizio dello scuolabus a 30 euro al mese. Ma solo per il primo figlio. Dal secondo in poi, tariffa dimezzata. Esonerati, invece, i portatori di handicap e chi presenta un indicatore della situazione economica inferiore ai 5 mila euro.

Anche per i buoni mensa sarà l'Isee l'elemento per individuare il costo del ticket. Sotto i 30 mila euro, 3 euro per il primo figlio e 2,70 per il secondo. Al di sopra due fasce: 4,60 e 4,14. Mentre resta confermato il prezzo pieno per i non residenti.

Previsto, però, uno sconto del 10% per chi salderà le quote con il Rid (servizio telematico diretto per i pagamenti). Il totale della copertura del servizio, a carico dell'amministrazione comunale, sarà così pari al 67% della spesa.

"Nonostante i continui e indiscriminati tagli agli enti locali – spiegano il primo cittadino De Carolis e l'assessore Mauro Ansovini – siamo riusciti a ridurre i costi per i servizi scolastici, prevedendo degli sconti. Perché il nostro obiettivo è quello di andare incontro alle famiglie, soprattutto quelle che sono costrette a vivere un momento di difficoltà economica".

[Read More](#)